

tion presta. Et quivì a li consegij disputano, come fa li auditori vechij. Ha tre consegij *etc.*, et ogni do anni, *ut plurimum*, vanno fuora in terra ferma et per l' Istria in sinichado, et stanno circa mesi sei, et vanno a spexe de San Marco tutto; non danno alcuna angaria a li comuni, se non a le nostre camere. Et trovando alcun rector, che habbi fatto cattivo rezimento, perhò che oltra chi se vuol doler si puol, *etiam* fanno le inquisitione *etc.*, et intromette, et menalo a i consegij qui a Veniexia. Poi hanno, quando sono fuora, auctorità de auditori, sindici, provedadori et avogadori; et de le sententie taiano, hanno certa quantità per ordine di leze, et più che le sententie sono di gran summa, vadagnano, poi che le hanno taiate, a spexe di coloro che perdeno. *Etiam* da li camerlenghi ha salario, et andando in synichato, si paga loro medemi. Scriveno lettere per tutto, et meteno pena; suspende li giudicij sì fuora come in questa terra, poi che sono sopra il redrizzar di giudicij in palazzo et Rialto (1). Aldeno le sententie di questa terra ab-

(1) « Poleno suspende le sententie di fuora per tutto, excepto che in trivixana ». C., 27.